VareseNews

Il Comitato: “Per l’Ospedale di Cuasso è tempo di risposte concrete”

Pubblicato: Lunedì 13 Febbraio 2017

Il **Comitato per l’Ospedale di Cuasso al Monte**, ha partecipato venerdì all’incontro con il segretario regionale del Pd e consigliere regionale del Pd Alessandro Alfieri sul futuro del presidio sanitario di Cuasso.

All’incontro erano presenti anche il presidente della commissione socio-sanitaria della Comunità montana del Piambello Giovanni Resteghini, che è anche sindaco di Bisuschio, Marco Cavallin sindaco di Induno Olona e il sindaco di Brusimpiano Fabio Zucconelli.

“Abbiamo fatto ovviamente cenno alla nostra lunga resistenza contro il ridimensionamento del nostro ospedale e aggiornato lo stato dell’arte – spiegano i rappresentanti del Comitato – e abbiamo ricordato che siamo passati da tempo **dalla resistenza al progetto**. Tutti gli organi istituzionali lombardi ne sono a conoscenza”.

A nome del Comitato, che da anni si batte contro la chiusura del presidio, Gian Battista Seresini, Angelo Ferrarello e Fernando Buzzi sintetizzano così i punti più importanti ribaditi durante l’incontro.

“Venerdì abbiamo innanzitutto voluto a sgomberare il campo dagli equivoci. Siamo **favorevoli ad un intervento organico di partner privati** di completamento delle attività negli spazi non utilizzati ma non nel padiglione centrale dove dovrà realizzarsi il rilancio dell’attività riabilitativa pubblica con annessi servizi poliambulatoriali. Completamento e non sostituzione”.

“Il secondo punto che abbiamo voluto chiarire è quello sui **servizi territoriali**, spesso usato da chi fa una lettura superficiale che vede in competizione gli ambulatori in ospedale e quelli del territorio, Arcisate in primis. Non siamo per i doppioni e neppure cadiamo nella trappola di chi afferma che dovremmo localizzarli nel fondo valle e non in montagna. A Cuasso devono esserci solo quelli attinenti alle specialità di ricovero ed a Arcisate il resto… la verità è che hanno portato quasi tutto a Varese. Quindi uno scenario inesistente usato per portar via le prestazioni dalle valli afferenti la Comunità Montana del Piambello”.

“Terzo, **vanno finiti i lavori di ristrutturazione del padiglione centrale**: sono stati spesi già troppi soldi pubblici senza concludere niente. Questo ci riporterebbe ad u**n volume significativo di prestazioni di qualità e di posti lett**o. Come è nella nostra storia”.

“Chiediamo che venga approvato il nostro progetto in Regione Lombardia per dare inizio a insediamenti nuovi di servizi socio-sanitari **in partnership nei padiglioni vuoti.** E va corretto in parte il nuovo piano organizzativo aziendale Asst-Settelaghi. Il consigliere Alessandro Alfieri componente nella commissione sanità della regione può dare una mano importante a far fare delle scelte politiche e organizzative unendosi alle ragioni dei cittadini e del territorio. Noi ci rivolgiamo a tutti e ci farebbe piacere avere anche un partito come il pd a sostenere la nostra battaglia. Per noi oggi è stata un’altra giornata dedicata non a difendere ma a promuovere **sanità di qualità e uno dei punti di pregio della Valceresio**, delle valli della Comunità Montana del Piambello e della nostra montagna”.

di Ma.Ge.